

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
9a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 27/05/2015

Presiede il Sindaco della Città Metropolitana Merola Virginio

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

FACCI MICHELE	TOMASSINI LORENZO
VICINELLI GIUSEPPE(*)	MAZZA MICHELA
FRATI CLAUDIO	CIPRIANI LORENZO
CONTI ISABELLA(**)	GNUDI MASSIMO
LAMA ROSSELLA	MINGANTI LORENZO
MONESI MARCO	PRIOLO IRENE
RUSCIGNO DANIELE	SANTI CASALI RAFFAELLA (**)
SERMENGI STEFANO(**)	TINTI FAUSTO (**)
ZACCHIROLI BENEDETTO(**)	MANCA DANIELE

Presenti n.13

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: FRATI CLAUDIO, LAMA ROSSELLA, MINGANTI LORENZO.
Partecipa il Segretario Generale LUCA UGUCCIONI.

omissis

DELIBERA N.23 - I.P. 2268/2015 - Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/5/2015

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Accordo di Programma metropolitano per la integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni con disabilita 2015-2020: approvazione documento di indirizzo

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. approva il Documento "Linee di riflessione per il rinnovo di un Accordo Metropolitano di Programma, attuativo della L.104/1992 per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni con disabilità-2015-2020", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all. A);
2. dà mandato al Direttore competente della Città Metropolitana di procedere alla definizione del Gruppo di lavoro metropolitano che dovrà produrre una proposta di testo per il nuovo "Accordo di programma metropolitano per la integrazione scolastica e formativa di bambini e alunni con disabilità 2015-2020" ex L. 104/1992;
3. conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità¹.

Motivazione

La "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"² promuove la più piena integrazione scolastica degli alunni con disabilità mediante una "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati. A tale scopo gli enti locali, gli organi scolastici e le unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli accordi di programma di cui all'articolo 27 della l. 8 giugno 1990, n. 142" .

Gli Accordi di Programma a valenza provinciale sono promossi dalle Province. Dal 1997 la Provincia di Bologna ha provveduto alla promozione della stipula degli Accordi, che sono divenuti nel tempo strumento importante per il lavoro dei professionisti del settore e per la esigibilità dei diritti da parte delle famiglie. La natura di questi atti è quella di un Accordo quadro, sulla base del quale vengono definiti in tutti gli Ambiti/Distretti del territorio provinciale specifici Accordi territoriali integrativi e/o migliorativi inseriti nella Programmazione sociale e sanitaria.

Nel giugno 2008 è stato sottoscritto l'ultimo Accordo di programma provinciale³, di durata quinquennale.

Nel dicembre 2014, in relazione al processo di riordino istituzionale in corso, la Provincia ha provveduto con apposito atto⁴ a prorogare la vigenza dell'Accordo stesso fino al 31 dicembre 2015.

L'Accordo di Programma in vigore prevedeva la costituzione un apposito Gruppo interistituzionale provinciale⁵ il quale ha operato con il coordinamento della Provincia, curando in particolare l'aggiornamento

1Ai sensi del D.Lsg. 267/2000, art. 134, comma 4

2 v. l. 104/92, art. 13

3pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n° 115 dell'8 luglio 2008

4Delibera di Giunta Provinciale n°520 del 23/12/2014

5 Art. 5.2 (vigente Accordo di Programma): Gruppo tecnico interistituzionale provinciale. In considerazione della rilevanza e della complessità dell'agire in raccordo tra le politiche che a vario titolo si occupano di disabilità, la Conferenza Provinciale di Coordinamento allargata istituisce il Gruppo tecnico interistituzionale provinciale, che rimarrà in vigore per l'intero quinquennio di durata dell'Accordo stesso.

Tale gruppo, coordinato dalla Provincia di Bologna, è costituito dalle Istituzioni esistenti all'interno della Conferenza, integrati da:
un rappresentante del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (G.L.I.P.);

normativo del testo, il monitoraggio intermedio, gli approfondimenti su tematiche specifiche emergenti; esso ha inoltre elaborato il documento "Linee di riflessione per il rinnovo di un "Accordo metropolitano di Programma, attuativo della L.104/1992, per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni con disabilità-2015-2020" quale contributo al futuro percorso di rinnovo dell'Accordo per il quinquennio 2015-2020. In tale documento sono indicate aree e temi emersi come suscettibili di miglioramento e/o di innovazione; viene inoltre posto l'accento sulla valorizzazione del metodo seguito nei precedenti percorsi di rinnovo, che hanno visto una forte partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati impegnati ed un contributo fondamentale ed attivo delle Associazioni delle famiglie.

Il documento, allegato al presente atto, è stato validato nel mese di novembre 2014 in sede di Conferenza Territoriale Socio Sanitaria di Bologna⁶ ed in sede di Conferenza provinciale di coordinamento per il miglioramento dell'offerta formativa⁷, organismi in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni pubbliche (Autonomie scolastiche, Comuni, Asl, Città Metropolitana, Ufficio Scolastico territoriale) coinvolte attivamente nei percorsi di integrazione scolastica degli alunni con disabilità .

Vi sono quindi le condizioni per avviare ora il lavoro tecnico che porterà al rinnovo dell'Accordo metropolitano. A tale scopo, si rende opportuno istituire uno specifico Gruppo interistituzionale - coordinato dalla Città Metropolitana⁸ e rappresentativo di tutti i soggetti pubblici e privati con compiti in materia di integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità e che veda il concorso attivo delle Associazioni delle famiglie - il quale avrà a riferimento del proprio lavoro l'Accordo di programma vigente ed il documento già citato ed allegato al presente atto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco Metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana⁹ prevede, all'articolo 27, commi 2, lettera a), che il Consiglio Metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali.

Si rileva, infine, l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di assicurare

un rappresentante delle scuole paritarie a gestione privata (FISM e FIDAE);

rappresentanti delle Aziende UU.SS.LL. di Bologna e di Imola;

rappresentanti delle Associazioni dei disabili nominati dalla Consulta provinciale per il superamento dell'handicap.

6 Organismo previsto dalla L.R.29/2004 con compiti di indirizzo a cui spettano la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie del territorio che afferisce all'Azienda USL di Bologna. E' composta da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda USL di Bologna, e dal Sindaco metropolitano. Per il governo delle politiche sanitarie e socio-sanitarie che interessano l'intera Area Metropolitana, essa si raccorda con la corrispondente CTSS del Nuovo Circondario Imolese attraverso il Comitato di Coordinamento dell'Area Metropolitana

7 Organismo previsto dalla L.R 12/2003, Art. 46, con funzioni di coordinamento della programmazione territoriale in materia di istruzione, istruzione e formazione, istruzione degli adulti e composta dai Comuni dei 7 ambiti in cui è suddivisa l'area metropolitana, Autonomie scolastiche per ciascun ambito, Ufficio Scolastico Regionale(tramite l'Ufficio Scolastico territoriale), Enti di formazione

8 in coerenza anche con l'Art. 5 dello Statuto della Città Metropolitana che recita:

"Armonizzazione

1. La Città metropolitana persegue l'armonizzazione delle regole relative, in particolare, all'accesso ai servizi alla persona, alle politiche sociali, nonché fiscali e tariffarie, oltre alle attività produttive, al governo del territorio e alla tutela dell'ambiente.

2. La Città metropolitana persegue criteri di qualità della regolazione, tendendo ad estenderne l'applicazione alle Unioni ed ai Comuni che ne fanno parte.

9 approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

al territorio metropolitano il nuovo Accordo di programma entro il 31 dicembre 2015.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Direttore del Settore Servizi alla Persona ed alla Comunità in relazione alla regolarità tecnica ed il Segretario Generale in relazione alla dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa.

Si dà conto che il presente atto riporta il visto del Consigliere delegato competente per materia e del Sindaco metropolitano.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Messo ai voti dal Sindaco Metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.12 (MEROLA VIRGINIO, FACCI MICHELE, TOMASSINI LORENZO, MAZZA MICHELA, CIPRIANI LORENZO, GNUDI MASSIMO, LAMA ROSSELLA, MINGANTI LORENZO, MONESI MARCO, PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, MANCA DANIELE), contrari n.0 (), e astenuti n.1 (FRATI CLAUDIO), resi con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti con voti favorevoli n.12 (MEROLA VIRGINIO, FACCI MICHELE, TOMASSINI LORENZO, MAZZA MICHELA, CIPRIANI LORENZO, GNUDI MASSIMO, LAMA ROSSELLA, MINGANTI LORENZO, MONESI MARCO, PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, MANCA DANIELE), contrari n.0 (), e astenuti n.1 (FRATI CLAUDIO), resi con strumentazione elettronica.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco Metropolitano Merola Virginio - Il Segretario Generale LUCA UGUCCIONI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 30/05/2015 al 13/06/2015.

Bologna, 29/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)